



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Lavori Pubblici Urbanistica e Pianificazione del Territorio

Verbale N° 19 del 14/3/2017

Ordine del Giorno:

prosecuzione preliminare studio ed analisi da parte della Terza Commissione Consiliare in composizione allargata, ai sensi dell'art. 12, comma 2, Regolamento Consiglio Comunale, alla omologa Seconda Commissione, riguardante in particolare il "Quadro delle risorse disponibili" relativo al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 del Comune di Alcamo, predisposto dal Settore Servizi Tecnici, Manutentivi e Ambientali, ed adottato con Deliberazione di G.M. N. 18 del 30-1-2017, propedeutico ad eventuali proposte emendative

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente III Commissione	Ferro Vittorio (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:27	13:27		
Vice Presidente III Commissione	Barone Laura (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:27	13:27		
Componente III Commissione	Pitò Giacinto (ALCAMO CAMBIERA')	SI		10:27	13:27		
Componente III Commissione	Dara Francesco (NOI X ALCAMO)	SI		10:27	12:56		
Componente III Commissione	Asta Antonino (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:27	13:27		
Componente III Commissione	Salato Filippo (MOVIMENTO CINQUE STELLE)		SI				
Presidente II Commissione	Lombardo Vito (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:27	13:12		
Vice Presidente II Commissione	Allegro Anna Maria (NOI X ALCAMO)	SI		10:27	13:12		
Componente II Commissione	Scibilia Noemi (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:27	13:12		
Componente II Commissione	Messana Saverio (UDC)	SI		10:27	13:12		
Componente II Commissione	Ferrara Anna Lisa (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		10:27	13:12		
Componente II Commissione	Ruisi Mauro (ABC)	SI		10:31	13:05		

L'anno **duemiladiciassette** (2017), giorno **quattordici (14)** del mese di **marzo**, alle ore **10:27**, presso l'Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, si riunisce, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare in composizione allargata ai Consiglieri Componenti della omologa Seconda Commissione, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 12, comma 2, e 16 bis, Regolamento Consiglio Comunale, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 4353 del 3/3/2017, a firma del Presidente della Terza Commissione Consiliare, Consigliere Vittorio Ferro, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere il punto di cui all'epigrafo O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente della Terza Commissione Vittorio Ferro, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (10:27) di inizio dei lavori assembleari, sono presenti oltre la metà più uno dei componenti di entrambe (II e III) le convocate Commissioni, ovvero oltre lo stesso: 1) Vice Presidente Terza Commissione Barone Laura; 2) Consigliere Componente Terza Commissione Pitò Giacinto; 3) Consigliere Componente Terza Commissione Asta Antonino; 4) Presidente Seconda Commissione Lombardo Vito; 5) Vice Presidente Seconda Commissione Allegro Anna Maria; 6) Consigliere Componente Seconda Commissione Scibilia Noemi; 7) Consigliere Componente Seconda Commissione Messina Saverio; 8) Consigliere Componente Seconda Commissione Ferrara Anna Lisa, dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 17, Regolamento Consiglio Comunale, il numero legale per la validità della medesima seduta.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 20142 del 12/9/2016 del Vice Segretario Generale, dott. Francesco Maniscalchi.

Il Presidente, accertata, dunque, la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà atto che è presente il Dirigente della Direzione 6 – Ragioneria, dott. Sabastiano Luppino, ringraziandolo anticipatamente del proprio apporto e collaborazione, dà, altresì, atto che, alle ore 10:30, entra l'Assessore ai LL.PP., Ing. Roberto Russo, ringraziando anch^{questi} ~~questo~~ e che, alle ore 10:31, entra il Consigliere Componente della Seconda Commissione Ruisi Mauro, sicché dispone che l'approvazione del verbale N.18 del 9/3/2017, relativo alla precedente seduta della Terza Commissione, sia posposta al termine dei lavori in sede congiunta tra Seconda e Terza Commissione ed introduce la trattazione dell'odierno punto all'O.d.g. ovvero *prosecuzione preliminare studio ed analisi da parte della Terza Commissione Consiliare in composizione allargata, ai sensi dell'art. 12, comma 2, Regolamento Consiglio Comunale, alla omologa Seconda Commissione, riguardante in particolare il "Quadro delle risorse disponibili" relativo al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 del Comune di Alcamo, predisposto dal Settore Servizi Tecnici, Manutentivi e Ambientali, ed adottato con Deliberazione di G.M. N. 18 del 30-1-2017, propedeutico ad eventuali proposte emendative*, evidenziando che fine precipuo della

presente riunione congiunta sia duplice: 1) dal lato delle risorse, definire in maniera quanto più concertata possibile tra Uffici comunali, Amministrazione e Commissioni Consiliari competenti, le effettive disponibilità finanziarie da allocare per il Programma Triennale 2017/2019 delle Opere Pubbliche; 2) dal lato della spesa, fare in modo che essa sia quanto più qualificata possibile, dovendosi privilegiare in tal senso, nel medio periodo, il miglioramento e la messa a regime delle infrastrutture esistenti, necessitando anche per intercettare eventuali finanziamenti pubblici che il Comune si doti di un parco progetti con livello di definizione idoneo per partecipare ai relativi bandi di aiuti.

Il dott. Luppino, avuta la parola, afferma che in linea teorica (cfr. art. 201 e ss., D.Lgs. 267/2000) l'Ente avrebbe margini per contrarre nuovi mutui, ma che ciò gli è impedito per gli effetti negativi che tale evenienza avrebbe sul bilancio, segnatamente sugli equilibri sia della spesa corrente sia di cassa; prosegue il dott. Luppino, che in realtà il Comune è da diversi anni che contrae nuovi mutui, posto che nel passato lo stesso per finanziare determinate opere ha avuto accesso al "Fondo sviluppo investimenti" di provenienza statale ed asserisce, altresì, il dott. Luppino, che tra i mutui contratti vi è quello del "credito sportivo", che era finalizzato per la realizzazione di una piscina, successivamente devoluto per altri impianti sportivi, poiché detta piscina non venne più realizzata; aggiunge il dott. Luppino, che un altro motivo ostativo alla contrazione di nuovi mutui è stato il mancato rispetto, negli anni passati, del patto di stabilità interno da parte del Comune di Alcamo, posto che una delle sanzioni previste in tali casi era, appunto, il divieto di contrarre nuovi mutui; ricorda, altresì, il dott. Luppino che, con l'entrata in vigore anche per gli EE.LL. della regione Sicilia delle norme del bilancio armonizzato e delle correlative regole contabili, non è più consentito per gli enti mantenere i cosiddetti "impegni impropri", previsti dal previgente art. 183, comma 5, T.U.E.L., secondo cui le spese in conto capitale si consideravano impegnate, tra l'altro, con l'assunzione di mutui a specifica destinazione, nonché con quota dell'avanzo di amministrazione. Il dott. Luppino afferma, inoltre, che le difficoltà odierne per l'ente di contrarre nuovi indebitamenti sono dovute al peso che determinerebbe sulla spesa corrente il pagamento dei relativi ratei e, con l'occasione, lo stesso rileva un aumento dei contenziosi, dal quale trend deriva la necessità, in fase di programmazione, di tenerne debitamente conto. Ed invero, specifica il dott. Luppino l'ente ha criticità sia per la parte di spesa corrente sia per la parte di cassa, quest'ultime dovute alle richiamate norme della contabilizzazione armonizzata, dalle quali deriva l'obbligo di inserire nel bilancio preventivo anche le previsioni di cassa, sì da consentire una verifica più puntuale e immediata degli incassi e dei pagamenti previsti in bilancio (parte in conto capitale), e, dunque, per ogni nuovo progetto di opera pubblica è necessario una precisa "cronoprogrammazione" delle sue varie fasi del corrispondente intervento, con particolare riguardo alle relative entrate e alle uscite di cassa; infine, il dott. Luppino, ritiene che, negli anni, sia stato un

limite anche culturale dei comuni quello della programmazione anche in termini di cassa oltre che per competenza, e lo stesso rileva che, a causa dei continui tagli lineari, degli anni passati, dei trasferimenti statali e regionali, il Comune di Alcamo dal 70% di entrate da trasferimenti statali e regionali e del 30% di entrate proprie, è passato al 70% di entrate proprie (con incasso effettivo delle stesse ridotte di circa il 30%, per i contribuenti morosi) ed al 30% di entrata di derivazione statale e regionale.

Il Presidente dà atto che, alle ore 10:48, entra il Consigliere Componente della Terza Commissione Dara Francesco.

Il Consigliere Componente della Terza Commissione Pitò chiede di intervenire, ed avuta la parola dal Presidente, ribadendo quanto dallo stesso già affermato in precedenza^{ti} sedute della Terza Commissione, ovvero di ritenere politicamente sbagliate, all'interno del "Quadro delle risorse disponibili" per il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019, le previsioni di "stanziamenti di bilancio", pari a euro "70.000,00" per l'anno 2018 ed euro "0,00" per l'anno 2019, chiede se il rendiconto 2016 può essere approvato prima del bilancio preventivo 2017, e se sia ipotizzabile reperire risorse aggiuntive per circa euro 200.000,00/300.000,00, onde finanziare i progetti di cui innanzi ha parlato il Presidente della Terza Commissione Ferro.

Il dott. Luppino, avuta la parola, afferma che, secondo il T.U.E.L., il rendiconto relativo all'esercizio precedente dev'essere approvato entro il 30 aprile, ed il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente, fatto salvo un termine successivo (per il bilancio 2017, 31 marzo 2017), in caso di autorizzazione con legge dell'esercizio provvisorio.

Il Consigliere Componente della Seconda Commissione Saverio Messina chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, nel ringraziare il Presidente della Terza Commissione e quello della Seconda Commissione di propria appartenenza, per l'opportunità offertegli di un tale confronto politico con l'Amministrazione e con gli Uffici, ed onde volere fornire un proprio contributo, evidenza che dal parere contabile, a firma del dott. Luppino, allegato alla Deliberazione di G.M. N. 18 del 30/1/2017, riguardante "*Adozione schema di programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019 e elenco annuale 2017*", secondo cui il dirigente firmatario: "*Esprime parere di regolarità contabile favorevole per la compatibilità finanziaria della spesa in conto capitale a carico del Comune che verrà inserita nel redigendo bilancio di previsione 2017/2019. Si evidenzia tuttavia che è necessario che la successiva proposta da inviare in Consiglio comunale dovrà essere compatibile con gli strumenti di programmazione finanziaria per come dispone il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011. In particolare i lavori da realizzare nel primo anno del triennio debbono essere compresi nell'elenco annuale che sostituisce necessariamente il documento di previsione*

per gli investimenti in materia di lavori pubblici ed il loro finanziamento.”, lo stesso non comprende se detto parere sia favorevole o meno.

Il dott. Luppino, avuta la parola, osserva che il richiamato proprio parere è sostanzialmente favorevole, avendo dovuto egli formulare i rilevati innanzi esposti, in quanto per il principio contabile di programmazione di bilancio discendente dal D.Lgs. 118/2011, deve esserci piena corrispondenza tra l'elenco delle opere comprese nel primo anno (2017) del triennio 2017/2019 considerato e quelle di cui all'elenco annuale anch'esso adottato con la richiamata deliberazione di G.M. 18 del 30/1/2017.

Il Presidente dà atto ch , alle ore 11:08, entra il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Baldo Mancuso, ringraziandolo anticipatamente dell'apporto, e che, alle ore 11:12, entra il Dirigente della Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali, Ing. Enza Anna Parrino, e l'Istruttore Direttivo Tecnico, Ing. Antonino Renda, appartenente alla stessa Direzione.

L'Ing. Parrino, avuta la parola, afferma che la proposta di Piano triennale delle opere pubbliche 2017/2019, che verr  sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale,   stata sistemata degli errori materiali contenuti in quella adottata dalla Giunta Comunale, con propria Deliberazione N. 18 del 30/1/2017.

Il Presidente d  atto che, alle ore 11:16, entra il Sindaco – Assessore al Bilancio, dott. Roberto Scurto.

Il dott. Luppino, avuta la parola, comunica che, in riferimento alla precedente richiesta del Consigliere Pit , si riserva di rispondere, dovendo preliminarmente verificare con il proprio Ufficio se sussistano spazi finanziari per eventualmente reperire dette somme aggiuntive pari a circa euro 200.000,00/300.000,00.

L'Ing. Parrino, avuta la parola, tiene a precisare che eventuali proposte di emendamento che dovessero provenire dalle competenti Commissioni Consiliari, potranno interessare progetti sia relativi a manutenzione ordinaria sia con un costo presunto sotto euro 100.000,00.

Il Consigliere Componente della Seconda Commissione Ruisi Mauro chiede di intervenire, ed avuta la parola dal Presidente, propone che, onde ovviare ai rilevati problemi di cassa, sarebbe auspicabile approvare prima del bilancio preventivo annuale 2017 quello consuntivo del 2016.

Il dott. Luppino, avuta la parola, comunica che comunque per la predisposizione del bilancio dell'esercizio corrente s'  fatto riferimento ad un "pre-consuntivo" relativo all'esercizio passato, e rivela che con il Responsabile della programmazione finanziaria della propria Direzione si sta apportando ogni misura per garantire tali equilibri di cassa che, ribadisce lo stesso, il problema principale dell'ente.

Il Presidente osserva che   opinione dello stesso che si debba agire in netta discontinuit  e controtendenza rispetto a quanto fatto dal Comune di Alcamo, negli anni passati, in materia di

opere pubbliche e, pertanto, ritenendo di potere parlare a nome dell'intera Terza Commissione Consiliare, sostiene che si debba programmare in soggetta materia per l'intero triennio 2017/2019, non solo per il primo (2017) di esso; ricorda, altresì, il Presidente che a seguito della costruzione della SS. 113, avvenuta negli anni 60, alcuni degli assi viari preesistenti che dalla periferia conducevano verso il centro urbano sono stati spezzati, col risultato che l'ingresso e l'uscita dalla parte nord della città sono limitati al congestionato Corso Generale Medici e, pertanto, riferisce che nelle sedute precedenti della Terza Commissione è stata discussa la realizzazione di un'importante strada, già inserita nelle previsioni del PRG, che si diramerebbe dalla predetta strada statale, in corrispondenza della via Vivaldi, e giungerebbe sino alla SP 47, di fronte il supermercato "Eurospin", le cui aree attraversate da detta strada ~~da~~ hanno destinazione di z.t.o. "D" e, pertanto la realizzazione della stessa favorirebbe nuovi insediamenti produttivi, con prevedibili ricadute in termini economici ed occupazionali.

Il Presidente dà atto che, alle ore 11:50, esce il dott. Luppino Sebastano, ringraziandolo per l'apporto fornito.

Il Consigliere Componente della Seconda Commissione Allegro Anna Maria chiede di intervenire, ed avuta la parola, sostiene che contemporaneamente ai grandi progetti se non prima vi sia la necessità e l'urgenza di interventi minori riguardanti servizi pubblici come l'acqua e le fognature, in varie parti del territorio comunale, che seppure di minore entità economica potrebbero avere un ritorno più immediato per tutta la cittadinanza.

Il Presidente dà atto che, alle ore 12:05, esce il Vice Sindaco dott. Scurto, ringraziandolo della partecipazione.

Il Consigliere Componente della Terza Commissione Dara Francesco chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, afferma che, secondo una sua personale opinione, se il Comune di Alcamo ha problemi economico-finanziari altrettanto non può dirsi per gli alcamesi, i quali mediamente dispongono di risorse private che sovente investono nelle proprie attività imprenditoriali anche di tipo agricolo ed aggiunge, lo stesso, che, ai fini di alleggerire il carico veicolare del centro urbano, occorra tenere in considerazione la via "Per Pietra Longa" ed invita, infine, a considerare ogni parte del territorio anche per quanto concerne la viabilità rurale.

Il Presidente della Seconda Commissione Consiliare, dott. Lombardo Vito, nel ringraziare il Presidente Ferro dell'invito rivolto all'intera propria Commissione, sostiene che la programmazione di ogni azione amministrativa è oramai imprescindibile e considera altresì prioritario programmare interventi infrastrutturali in Alcamo Marina, come il restringimento, con l'accordo con le Ferrovie dello Stato, dell'attuale area della linea ferrata, onde allargare la cosiddetta strada sottolinea ed anche la stessa SS. 187, l'abbattimento dei famosi piloni, e, per

quanto di competenza dell'amministrazione, favorire la riqualificazione dell'area del "Motel Beach" e dello stesso vetusto edificio.

Il Consigliere Componente della Terza Commissione Pitò chiede di intervenire, ed avuta la parola, torna a ritenere utile convocare in Commissione il Geologo dott. Bambina ed il Geom. Longo, già Consulenti civici della passata amministrazione del Sindaco Bonventre, onde avere contezza dell'accordo di massima raggiunto tra Comune di Alcamo e amministrazione ferroviaria ed, inoltre, evidenzia lo stesso, che l'eventuale realizzazione della strada innanzi descritta dal Presidente Ferro, che unitamente ad altre connesse infrastrutture stradali, quali rotatorie e cavalcavia, potrebbe cambiare volto alla città, nonché essere l'occasione forse irripetibile di dotare l'ampia zona di sistema fognario pubblico, essendo ancora sprovvista.

Il Presidente dà atto che, alle ore 12:37, esce il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Baldo Mancuso, ringraziandolo della partecipazione.

Il Consigliere Componente della Seconda Commissione ^{Messina} chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, rilava più nello specifico che parte di via J.F. Kennedy sia mancante di fognatura, acqua ed illuminazione pubblica, ovvero di servizi pubblici indispensabili e, pertanto, ritiene prioritario un intervento onde asservire le numerose abitazioni ivi esistenti di tali servizi.

Il Presidente dà atto che, alle ore 12:47, esce l'Ass. ai LL.PP. Ing. Russo, ringraziandolo dell'apporto ed, inoltre, ribadisce la necessità che si provveda alla esatta perimetrazione del centro urbano, non valendo, agli effetti urbanistici, la delimitazione effettuata dalla Giunta, ai sensi del Codice della Strada.

Il Presidente dà atto che, alle ore 12:56, esce il Consigliere Componente della Terza Commissione Dara. *e che, alle ore 13:05, esce il Consigliere della Seconda Commissione Russo*

Il Consigliere Componente della Seconda Commissione Scibilia Noemi chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, afferma che, in un seduta della propria Commissione, ricorda che il Dirigente dott. Luppino e la dott.ssa Gabriella Verme hanno riferito che dei circa euro 1.200.000,00, quale somma complessiva derivante da mutui contratti per opere poi non più realizzate, solo una parte di essa può essere utilizzata, per l'anno corrente, per realizzare nuove opere pubbliche.

Il Presidente accertato che nessuno dei presenti chiede di intervenire, alle ore 13:12, dichiara chiusa la seduta congiunta tra la Seconda e la Terza Commissione Consiliare e dispone che i lavori proseguano con i soli Consiglieri Componenti della Terza Commissione, onde approvare il verbale N. 18 del 9/3/2017, relativo ai coevi lavori di quest'ultima.

Il Presidente, accertato che alle ore, 13:13, sono presenti oltre la metà più uno dei Consiglieri Componenti della Terza Commissioni, ovvero oltre lo stesso: 1) Vice Presidente Terza Commissione Barone Laura; 2) Consigliere Componente Terza Commissione Pitò Giacinto; 3)

Consigliere Componente Terza Commissione Asta Antonino, dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 17, Regolamento Consiglio Comunale, il numero legale per la validità della medesima seduta ed invita il Segretario verbalizzante a dare lettura del richiamato verbale N. 18 del 9/3/2017.

Indi, il Segretario verbalizzante procede alla lettura del prefato verbale N. 18 del 9/3/2017, terminata la quale, posto che nessuno dei Componenti presenti, sebbene richiesto dal Presidente, ha da formulare osservazioni in merito, quest'ultimo dichiara che il contenuto di detto verbale è approvato all'unanimità dei presenti, con quattro voti tutti favorevoli, i quali appongono altresì su ogni pagina dei tre pedissequi esemplari del verbale una propria firma.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Commissione, ed il terzo verrà conservato dal Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

L.C.S.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Il Dipendente Comunale Cat. C5
(dott. Salvatore Bonghi)

IL PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE

Il Consigliere Comunale
(dott. Vittorio Ferro)

